

Quando la Fiom-Cgil ritenne legittimamente di non firmare il contratto in Fiat l'immediata conseguenza fu l'esclusione della rappresentanza sindacale non firmataria dai tavoli contrattuali

E IL LINGOTTO CONVOCA I SINDACATI DEI METALMECCANICI MARTEDÌ ALLE 14

## Pomigliano, Fiom: «Firma impossibile» Cgil: a rischio leggi e Costituzione

Il sindacato: «Profili di illegittimità nella proposta Fiat, ma

**Fuori la Fiom.** Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil pagherà il prezzo più grosso dell'accordo: quando nel 2012 nascerà la newco di Mirafiori, in base all'intesa firmata oggi, la Fiom resterà fuori. La rappresentanza sindacale infatti sarà permessa solo alle sigle che hanno firmato l'accordo. Durissima la contestazione della Fiom: "Marchionne immagina un sindacato fornitore di consenso come se fosse un fornitore della componentistica e pensa di poter scegliere lui il proprio fornitore. Questo ci porta fuori dall'esperienza dei sindacati europei", denuncia il responsabile auto della Fiom Giorgio Airaudò.

Un atto odioso che spinse lo stesso sindacato escluso a ricorrere alla Consulta

Notizie ► Italia

### Fiat, le ragioni della Consulta: esclusione Fiom «vulnus» alla libertà sindacale. Marchionne: «La sede in Olanda? E' possibile»

23 luglio 2013 Commenti (2)

L'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori, che limita la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali alle associazioni sindacali firmatarie di contratti collettivi di lavoro applicati in azienda, costituisce un «vulnus» all'articolo 39 della Costituzione (relativo alla libertà sindacale), «per il contrasto che, sul piano negoziale, ne deriva ai valori del pluralismo e della libertà di azione della organizzazione sindacale». La Corte costituzionale spiega così, nella sentenza n. 137/2013, il perché della decisione. «L'istituzione del tavolo negoziale...



E una volta ristabilito tale diritto i commenti della stessa CGIL furono giustamente enfatici, perché ritenevano, e noi con loro, che spetta ai lavoratori decidere da chi farsi rappresentare ai tavoli della contrattazione

05/07/2013

## Per Consulta illegittima esclusione Fiom da Rsu in Fiat. Di Gioia: vince democrazia

*Per il segretario generale dei metalmeccanici di Capitanata "si ristabilisce un principio costituzionale: i lavoratori devono essere liberi di scegliere da chi farsi rappresentare nelle aziende e ai tavoli della contrattazione, a prescindere se abbiano fi*



"NON POSSIAMO CHE GIOIRE PER UNA SENTENZA CHE RISTABILISCE IL DIRITTO COSTITUZIONALE DEI lavoratori a scegliere liberamente da chi farsi rappresentare nelle aziende e ai tavoli della contrattazione". E' quanto afferma **Ciro Di Gioia**, segretario generale della Fiom Cgil di Capitanata, commentando la decisione della Consulta che

ha dichiarato illegittimo l'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori, nella parte che consente la rappresentanza sindacale aziendale ai soli sindacati firmatari del contratto. Una decisione presa a seguito del ricorso della Fiom, esclusa dalle rappresentanze negli stabilimenti Fiat.

**Ma oggi in una situazione identica, a parti invertite, la CGIL è la prima a pretendere che le organizzazioni sindacali che non hanno firmato il contratto non debbano partecipare ai tavoli di contrattazione.**

**Ognuno è in grado di giudicare.**

**Ma permetteteci di considerare alquanto paradossale questa concezione della democrazia che ritiene che i diritti abbiano cittadinanza solo per se stessi.**